

MOTTA: IL GIUBILEO PER I 350 ANNI DEL DUOMO

SABATO 25 GIUGNO LA CELEBRAZIONE CON IL PATRIARCA DI VENEZIA MORAGLIA

Lil 25 giugno 1672 veniva consacrato il duomo di Motta di Livenza. A distanza di 350 anni esatti, sabato 25 giugno la comunità mottense ricorda quello speciale evento della dedizione del duomo a san Nicolò con una celebrazione solenne che sarà presieduta dal patriarca di Venezia monsignor Francesco Moraglia.

Il programma prevede che alle 10 all'ingresso del duomo il Patriarca accoglierà la reliquia di san Nicolò insieme al vescovo Corrado e ai parroci dalle altre sei parrocchie diocesane intitolate a san Nicolò e che in questo periodo sono state tappa della "peregrinatio" della reliquia. La reliquia giungerà dal patronato Don Bosco, dopo una processione per il centro storico.

Alle 10.30 avrà inizio la celebrazione eucaristica, animata dal coro del duomo, che ese-

guirà tra l'altro anche l'Inno di san Nicolò, composto appositamente quest'anno dal musicista Carlo Berlese, con l'accompagnamento dell'organo, restaurato proprio in occasione del giubileo.

Al termine il Patriarca farà dono alle sette parrocchie con patrono san Nicolò di una targa in ottone dorato che riproduce il mosaico che si trova a San Marco, a Venezia, con l'immagine del santo considerata dagli studiosi la più fedele al cranio custodito nell'urna che si trova al Lido. La parrocchia del Duomo ricambierà donando al patriarca una riproduzione, realizzata dall'artista Balliana, della pala "Madonna con il Bambino Gesù in trono, fra i santi Nicolò, Sebastiano e Rocco", opera di Francesco Bassano.

Prossima tappa significativa del giubileo sarà il ritorno della reliquia del santo vescovo di My-

ra a Venezia, come per l'andata sulle acque del Livenza e poi della laguna. L'evento si terrà sabato 17 settembre. La data è stata scelta perché in quel giorno ricorrerà il trentennale dell'ultima ricognizione, nel 1992, sulle reliquie di san Nicolò custodite a Venezia. A compierla fu lo stesso scienziato che negli anni Cinquanta aveva fatto la ricognizione sulle reliquie custodite a Bari, scoprendo che le ossa di Venezia e di Bari erano dello stesso corpo.

Tra le iniziative collegate al giubileo, dopo l'estate sarà pubblicato un numero monografico della rivista liventina di cultura "La Nuova Castella", edita da Marcianum Press, dedicato alla figura di san Nicolò, con vari saggi e con le introduzioni del patriarca di Venezia e del vescovo Corrado.

Il giubileo mottense si concluderà il 5 dicembre. **FP**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



007035